

Ripresa dell'anno sociale Santa Messa

Venerdì 19 novembre 1999, durante la S. Messa delle ore 18,30, presso la Chiesa Parrocchiale di Sant'Eufemia della Fonte (BS), gli «Amici dell'Arte» ricorderanno soci, amici e benefattori defunti.

Tutti i soci e i simpatizzanti sono invitati.

AMICI DELL'ARTE

Notizie

Foglio-notizie a cura degli Amici dell'Arte di Sant'Eufemia della Fonte
Numero 21 - Novembre 1999

Domenica 14 novembre 1999
ore 15

IL CAMMINO DI
HARVA

L'uomo di fronte al mistero: l'Egitto

VISITA GUIDATA

La mappa del cielo

Julien Ries è professore emerito di storia delle religioni all'Università di Lovanio (Belgio) ed è considerato uno dei massimi esperti in materia. I suoi studi hanno documentato che fin dalle sue origini l'uomo è stato creatore di cultura, grazie alla propria capacità simbolizzatrice, e che attraverso il simbolo e attraverso il mito l'uomo ha tentato di esprimere la propria esperienza estetica e la propria esperienza del sacro. Dal suo primo apparire sulla Terra, insomma, arte ed esperienza del sacro hanno accompagnato il cammino dell'uomo. Nel brano che riportiamo qui a lato, Ries descrive sinteticamente gli elementi della religiosità dell'antico Egitto. Lo proponiamo come nostro contributo in vista della visita guidata alla Mostra «Il cammino di Harwa. L'uomo di fronte al mistero: l'Egitto».

L'uomo religioso dell'Egitto faraonico

di Julien Ries

Gli abitanti dell'Egitto hanno vissuto nello stupore in mezzo alla natura, sotto un cielo luminoso. Per essi, la creazione originale è l'età dell'oro con l'emergere della terra, della luce, dell'uomo e la trasformazione del caos in cosmo. Questo stupore li ha portati alla scoperta del mistero della vita e del suo carattere sacro, opera divina per eccellenza, protetta dagli dei e dalle dee il cui rappresentante è il faraone, incaricato di assicurare il cammino armonioso del mondo attraverso il culto celebrato ogni giorno nei templi.

L'uomo è nelle mani degli dei. L'Egiziano ha il senso del divino e l'amore della vita che, per lui, continua dopo la morte. Maât è lo stato della creazione, della natura e dell'Egitto, previsto dagli dei creatori. Essa è anche il diritto, la giustizia, l'ordine e la verità garantite dal faraone. È verità nelle parole, giustizia negli atti e rettitudine nel pensiero. L'uomo egiziano vive una esperienza religiosa segnata dal senso del sacro e dall'amore per la vita, in una visione ottimistica fondata sulla credenza di una sopravvivenza beata. Il tema della luce ha profondamente influenzato la teologia, la liturgia e il pensiero religioso. Come in Mesopotamia, la regalità divina, il sacerdozio e il culto sono gli elementi essenziali della religione.

Domenica 14 novembre 1999
ore 15

IL CAMMINO DI
HARVA
L'uomo di fronte al mistero: l'Egitto

VISITA GUIDATA

RITROVO:

Ingresso della Mostra,
Museo Diocesano
Via Gasparo da Salò, 13 - Brescia
Ore 14,45

ISCRIZIONI - max 50 persone:

entro sabato 13 nov. 99
presso Emma Lussignoli
Via Thesauro 3 - S.Eufemia d.Fonte
Tel. 030 361083

Soci: lit. 7.000
Non soci: lit 10.000
Oltre 60 anni: lit 3.000